

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO L-19/LM-85

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85)

Verbale n. 21 – Riunione del 09/06/2025 ore 09,00

Il giorno 09 Giugno 2025 alle ore 09.00, si è riunito, in modalità telematica (Link Meet meet.google.com/snz-htxs-vjg) il Consiglio dei Corsi di Studio L-19 e LM-85, convocato dal presidente prof. Fabrizio Pizzi, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Test ingresso L-19 a.a. 2025/2026: data e modalità
3. Tavolo territoriale L-19 e LM-85 del 28 maggio: analisi e riflessioni
4. Organizzazione tirocinio L-19: proposta ripristino 60 ore di attività per i tutor di tirocinio
5. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - sez.5 Rilevazione opinioni degli studenti (L-19, LM-85)
6. Relazione Gruppo AQ
7. Composizione Gruppo di Riesame L-19, LM-85
8. Pratiche studenti
9. Varie ed eventuali

Sono presenti i Docenti afferenti:

Prof.ssa Langiano Elisa

Prof. Di Tore pio Alfredo

Prof. Pizzi Fabrizio

Prof.ssa Spina Claudia

Sono presenti i Docenti non afferenti e a contratto:

Prof. Azzaro Salvatore

Prof. Baratella Riccardo

Prof. Benigni Fiormichele

Prof.ssa Calabrò Giovanna Elisa

Prof. Gamberini Roberto

Prof. Refrigeri Giuseppe

Sono presenti i rappresentanti degli studenti in CCdS:

Viti Francesca

Corso Angelica

Partecipano alla riunione i referenti della Segreteria didattica, il Dott. Vecchio Nicola, la Dott.ssa Mazzarella Linda, Dott. Martini Gaetano.

Hanno giustificato la loro assenza i docenti:

Prof. De Vita Giovanni, Prof.ssa Tomassoni Rosella.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, apre la seduta e nel dare il benvenuto a tutti i partecipanti alla riunione, passa alla discussione dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni

- Il prof. Pizzi comunica che sta procedendo alla compilazione di alcuni quadri, tra cui B5 (servizi di contesto) e D1, della scheda SUA-CdS relativa sia alla L-19 sia alla LM-85, così come richiesto dal Responsabile Ufficio Offerta Formativa e Ufficio Formazione Continua del nostro Ateneo (scadenza 15 giugno).

- Il prof. Pizzi comunica che, su sollecitazione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo, siamo chiamati ad aggiornare i regolamenti didattici di tutti i CdS del nostro dipartimento DIPSUSS, per poi procedere all'approvazione degli stessi in tempo utile per il passaggio nel Consiglio di Dipartimento di Luglio. Pertanto nelle prossime settimane occorre procedere alla revisione dei regolamenti didattici L-19 ed LM-85, le cui bozze andranno discusse collegialmente nella prossima riunione di ccds. Si chiede la massima collaborazione da parte di tutti.

2. Test ingresso L-19 a.a. 2025/2026: data e modalità

Come ogni anno, in questa fase bisogna individuare una data per il test d'ingresso da sottoporre agli studenti interessati ad iscriversi al nostro corso triennale L-19 il prossimo anno accademico. Il Presidente, in considerazione della numerosità dei partecipanti, propone di confermare la modalità telematica dello svolgimento del test. Inoltre, propone di fissare la data per il giorno 26 settembre 2025 alle ore 11:00. Il Consiglio approva la proposta.

3. Tavolo territoriale L-19 e LM-85 del 28 maggio: analisi e riflessioni

Il prof. Fabrizio Pizzi ricorda che il Tavolo territoriale annuale facilita il confronto tra l'università e gli enti del territorio interessati ai profili professionali formati nei corsi di Scienze di Educazione e della Formazione e Scienze Pedagogiche. Tale incontro è sia un dovere istituzionale per garantire la qualità, sia un piacere per favorire nuove collaborazioni.

L'incontro del 28 maggio scorso ha visto la partecipazione di docenti e tutor dei nostri corsi di studio, rappresentanti di istituti di formazione, esponenti di cooperative e associazioni del terzo settore, oltre a docenti di scuole superiori.

L'incontro ha visto la presentazione dell'offerta formativa dei nostri cds (triennale e magistrale), a cui è seguito un ampio dibattito, in cui sono emerse, tra la altre, le seguenti questioni:

- un aggiornamento sulla situazione relativa all'istituzione dell'albo dei pedagogisti e degli educatori, i cui termini per l'iscrizione sono stati riaperti fino al 31 marzo, portando a migliaia di nuove domande ai Tribunali di ogni regione; la situazione attuale è di stallo;
- una proposta del direttore dell'Istituto Teologico Leoniano di Anagni, in merito a possibili collaborazioni con l'università, e alla stipula di convenzioni per il riconoscimento di crediti formativi tra alcuni corsi di studio potenzialmente convergenti;
- la possibile organizzazione di incontri e seminari con le associazioni professionali di categoria, al fine di fornire ai nostri studenti orientamento sul mondo del lavoro e sulla questione dell'iscrizione all'albo;
- la necessità di includere nella formazione aspetti relativi al mondo della cooperazione e dei servizi socioassistenziali, al lavoro con la disabilità e la terza età, settori con significative opportunità professionali; da ciò deriva l'impegno a monitorare i contenuti e mappare le competenze trattate nei vari insegnamenti erogati nei nostri corsi, per valutare possibili integrazioni in merito alle tematiche segnalate dagli enti e dalle associazioni;
- la necessità di proporre attività di orientamento in itinere e in uscita, anche durante il Carrier day, per far conoscere le diverse aree professionali per gli educatori;

- la richiesta da parte di alcune scuole di creare un modulo di orientamento sulla psicologia della motivazione per gli studenti liceali e di attivare collaborazioni per percorsi PCTO legati alla prevenzione, dato l'indirizzo biomedico del loro liceo;
- il suggerimento di considerare l'importanza della pedagogia dello sport, data la crescente esigenza di formazione in questo ambito;
- la necessità che gli educatori acquisiscano competenze di base in ambito fiscale e lavorativo, dato che spesso si trovano a intraprendere anche percorsi di lavoro autonomo o ad essere dipendenti senza piena consapevolezza dei propri diritti.

Il prof. Pizzi esprime soddisfazione per l'incontro svolto e per i numerosi spunti ricevuti, auspicando che si possa dare un seguito per attuare le proposte ricevute, per quanto sarà possibile.

4. Organizzazione tirocinio L-19: proposta ripristino 60 ore di attività per i tutor di tirocinio

Il prof. Pizzi riferisce gli esiti di un incontro di coordinamento di tirocinio, svoltosi in data 3 giugno c.m., durante il quale i tutor di tirocinio della L-19 (sia la prof.ssa Spina sia i contrattisti) hanno manifestato la difficoltà nel soddisfare le richieste degli studenti per gli incontri di tirocinio da garantire mensilmente. Questo perché i tre tutor contrattisti attualmente in servizio sono tenuti a fare un massimo di 30 ore di attività per tutto l'anno accademico (come previsto dall'attuale contratto annuale). Ciò è frutto di un cambiamento apportato dal consiglio di corso di studio nel precedente anno accademico (cfr. verbale CCdS 15_03_2024, Allegato 3 “L-19 e LM-85 Erogata 2024 – 2025”), quando il ‘tetto’ è stato abbassato appunto a 30 ore annuali, mentre nei precedenti anni il monte ore era di 60 (annuali).

Il prof. Pizzi ricorda altresì quanto affermato dai rappresentanti degli studenti durante la riunione del corso di studio dell'8 maggio scorso, allorché era stata evidenziata, in considerazione delle numerose richieste giunte da parte degli studenti, la necessità di aumentare le ore di ricevimento dei tutor di tirocinio della triennale L-19, poiché molti studenti a volte hanno difficoltà nel prenotarsi a causa dell'elevata affluenza (ad ogni incontro, viene posto un limite alle prenotazioni, al fine di garantire una efficiente gestione dello stesso). Pertanto, a detta dei rappresentanti degli studenti, vi è la necessità di garantire un supporto più adeguato e tempestivo agli studenti che hanno necessità di iniziare l'attività di tirocinio.

Così come comunicato dalla responsabile, prof.ssa Langiano, il punto è stato discusso anche nella riunione del gruppo AQ del 5 giugno '25, in cui sono emerse le medesime problematiche.

Si apre un ampio dibattito, in cui il prof. Pizzi, sulla scorta di quanto emerso nella già citata riunione di coordinamento di tirocinio, aggiunge che un maggior numero di ore per i tutor consentirebbe altresì di avere tempo per prevedere momenti di approfondimento su aspetti quali, tra gli altri, le aree e le caratteristiche della progettazione socio-educativa e le possibilità di reperimento di fondi, essenziali per lo svolgimento dell'attività professionale. Al termine del dibattito, il Consiglio concorda nel formulare la proposta di ripristino delle 60 ore di attività per il tutorato di tirocinio L-19.

Pertanto, sentiti anche gli uffici preposti, si richiede, per il prossimo anno accademico, di attivare la procedura di selezione pubblica per n. 3 contratti di Tutorato – 60 Ore – retribuzione € 1.986,00 cadauno, da erogare già a partire dal I semestre.

Il CCdS delega il Presidente, prof. Fabrizio Pizzi, ad indicare all'Ufficio preposto del Dipartimento le caratteristiche specifiche da inserire nel bando di Tutorato L-19, a.a. 2025 – 2026. Tale richiesta integra e modifica la tabella Excel della didattica erogata a.a. 2025-2026, precedentemente approvata.

La nuova tabella si allega al presente verbale per l'approvazione in Consiglio di Dipartimento (**ALL.1**).

5. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - sez.5 Rilevazione opinioni degli studenti (L-19, LM-85)

La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è redatta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ANVUR 2014 e in quelle successive approvate dal Consiglio Direttivo n. 70 del 04 aprile 2024, nonché del nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3) dell'ANVUR (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023). La Relazione costituisce una sezione della Relazione Annuale del NdV dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale e si riferisce ai questionari somministrati nel corso dell'a.a. 2023-2024. I questionari e la procedura di somministrazione per l'aa. 2023/2024 sono stati definiti dal PQA e sono descritti nelle Linee guida per la valutazione della didattica nei CdS – aa. 2023-2024.

A) Questionari di Valutazione a.a. 2023-2024 - CdS L-19

Per il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), sono stati valutati 40 (vs 59 per l'anno precedente) insegnamenti e raccolti in totale 3764 (vs 5189 dell'anno precedente) questionari. I valori risultano superiori alla soglia di gradimento di 0,667 sia per gli studenti frequentanti (0,783-0,859) sia per quelli non frequentanti (0,724-0,804) con variazioni comprese tra 1% e 3% per i due sottogruppi. Si conferma, pertanto, il buon andamento del CdS (*Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025 - sez.5 Rilevazione opinioni degli studenti*, pag. 66).

B) Questionari di Valutazione a.a. 2023- 2024 - CdS LM-85

Per il CdS Scienze Pedagogiche (LM-85), sono stati valutati 19 insegnamenti e sono stati raccolti in totale 596 (vs 1.165 dell'anno precedente). Per l'a.a. 2023-2024, i valori risultano superiori alla soglia di gradimento di 0,667 sia per gli studenti frequentanti (0,805-0,872) sia per gli studenti non frequentanti ii (0,728-0,836). In generale, rispetto all'a.a. 2022-2023 sono emerse contenute variazioni (1-5%). Si conferma, pertanto, il buon andamento del CdS (ivi, pag. 76).

6. Relazione Gruppo AQ

Il Gruppo Aq, riunitosi il giorno 5 giugno 2025, alle ore 11, ha effettuato, tra le altre cose, l'Analisi degli indicatori della scheda di monitoraggio annuale L-19 e LM-85 aggiornati al 4 gennaio 2025, come riferito dalla responsabile, prof.ssa Langiano.

ANALISI INDICATORI L-19

Gli indicatori iC00a e iC00b mostrano un andamento positivo, con un lieve incremento rispetto agli anni precedenti. In particolare, il numero di avvii in carriera e di immatricolati puri si mantiene sopra la media degli atenei non telematici e dell'area geografica di riferimento, che invece risultano in calo. Questo suggerisce una tendenza locale favorevole, in controtendenza rispetto al trend generale.

Per quanto riguarda il *Gruppo A - Indicatori Didattica*, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) registra una sostanziale stabilità, mantenendosi in linea con le medie di riferimento a livello geografico e nazionale, senza evidenziare variazioni significative. Non emergono particolari criticità, suggerendo una stabilità nelle performance didattiche. L'indicatore iC03 si mantiene stabile su valori nettamente superiori rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, confermando una forte attrattività per studenti provenienti da altre regioni.

Per quanto riguarda il *Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione*, i dati mostrano un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, sebbene restino inferiori ai valori di riferimento sia a livello geografico che nazionale. In particolare, la mobilità internazionale degli studenti rimane limitata, evidenziando un'area di potenziale sviluppo per il corso.

In merito al *Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*, i dati relativi agli indicatori analizzati mostrano segnali incoraggianti per quanto riguarda la didattica e la performance degli studenti. In particolare, l'indicatore iC13 evidenzia un lieve incremento nella percentuale di CFU conseguiti nel primo anno, segnale che più studenti stanno riuscendo a raggiungere meglio i propri obiettivi formativi, grazie anche a un supporto sempre più efficace. La continuità nel percorso di studi appare stabile, come confermato dall'indicatore iC14, i cui valori sono in linea con la media dell'area geografica e nazionale. Un altro aspetto positivo riguarda

l'incremento dell'indicatore iC16BIS, questo miglioramento suggerisce che più studenti sono in grado di affrontare il carico di studi iniziale con maggiore successo e riesce a proseguire regolarmente nel proprio corso di studi, senza particolari difficoltà nel passaggio dal primo al secondo anno. Anche il tasso di completamento del percorso di studio nei tempi previsti (iC17) si mantiene su valori molto vicini alla media territoriale e nazionale, segno che il sistema formativo sta garantendo un livello di efficienza coerente con gli standard di riferimento. Infine, un dato particolarmente positivo riguarda la qualità dell'insegnamento: l'indicatore iC19 registra un netto miglioramento nella percentuale di ore di docenza erogate da professori a tempo indeterminato. Questo incremento, che supera sia la media nazionale che quella della zona geografica di riferimento, rappresenta un aspetto fondamentale per garantire continuità didattica e un'offerta formativa sempre più solida e strutturata.

Vi sono poi gli *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere*, qui i dati evidenziano alcune criticità nella regolarità delle carriere universitarie, con una diminuzione della percentuale di immatricolati che si laureano nei tempi previsti e un aumento del tasso di abbandono. Questo scenario, qualora venisse confermato dai prossimi dati, suggerisce possibili difficoltà nel percorso di studi, che potrebbero derivare da fattori accademici, organizzativi o personali. Il calo generalizzato della tempestività nel conseguire il titolo indica la necessità di strategie di supporto più efficaci, come tutoraggi, percorsi di orientamento e strumenti per agevolare la progressione regolare degli studenti. Allo stesso tempo, l'aumento degli abbandoni sottolinea l'importanza di indagare le cause di questa tendenza e adottare misure per migliorare il coinvolgimento nel percorso universitario.

Per quanto riguarda gli *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità*, l'indicatore iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – si mantiene su livelli molto elevati nell'ultimo aggiornamento, attestandosi al 97.7% per l'anno 2023 rispetto al 97.4% del 2022. Questo valore è leggermente superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (97.0%) che a quella nazionale degli atenei non telematici (95.8%)

Vi sono poi gli *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente*, qui gli indicatori evidenziano un significativo incremento del rapporto studenti/docenti, confermando un trend in crescita rispetto all'anno precedente. Il valore si mantiene nettamente superiore sia rispetto alla media dell'area geografica che a quella nazionale, suggerendo un'elevata pressione didattica. Tuttavia, il rapporto iscritti/docenti può ritenersi buono e sostenibile, come confermato dall'indicatore iC25 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che rimane sempre molto elevata (97.7%).

ANALISI INDICATORI LM-85

Per quanto riguarda il *Gruppo A - Indicatori Didattica*, l'indicatore iC02 pur mostrando una leggera flessione rimane superiore sia alla media geografica che a quella nazionale evidenziando una performance comunque positiva.

In merito al *Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione*, i valori riscontrati, sebbene in crescita, rimangono inferiori sia alla media geografica che nazionale. Questo trend, pur positivo, suggerisce che si dovrebbero intensificare l'orientamento e il supporto verso opportunità di studio all'estero, affinché più studenti possano beneficiare di esperienze internazionali e arricchire il loro percorso.

Vi è poi il *Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*, qui dall'analisi degli indicatori emerge un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da segnali di miglioramento in diverse aree chiave del percorso formativo. Si osserva una ripresa nell'acquisizione dei CFU al primo anno (iC13) e una crescita costante nella percentuale di studenti che proseguono gli studi avendo raggiunto un buon livello di avanzamento (iC16BIS). La stabilità nel tasso di prosecuzione al secondo anno (iC14) indica un'efficace integrazione degli studenti nel percorso formativo. Un dato particolarmente incoraggiante è il decremento nella percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, indicatore di un aumento dei laureati nei tempi previsti confermato da iC22. Positivo, inoltre, l'incremento dell'apporto didattico da parte di

docenti a tempo indeterminato, che si attesta su livelli superiori alle medie di riferimento e che rappresenta un aspetto fondamentale per garantire continuità un'offerta formativa sempre più solida e strutturata. Complessivamente, i dati indicano un trend di consolidamento delle performance accademiche.

Per quanto riguarda gli *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione*, i dati mostrano un significativo miglioramento nella percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, superando le medie di riferimento.

Vi sono inoltre gli *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità*, con l'indicatore iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – che si mantiene su livelli molto elevati nell'ultimo aggiornamento, attestandosi a 95.4% per l'anno 2023 rispetto al 93.7% del 2022. Questo valore è superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (90.8%) che a quella nazionale degli atenei non telematici (90.9%).

Per quanto concerne gli *Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente*, i valori degli indicatori iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ed iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) fanno emergere un rapporto studenti iscritti/docenti non in linea con i CdS della stessa classe nell'area geografica e nazionale, in quanto sempre più elevati, evidenziando un possibile sovraccarico per i docenti. Tuttavia, il rapporto iscritti/docenti può ritenersi buono e sostenibile, come confermato dall'indicatore iC25 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che rimane sempre molto elevata (95.4%).

Per ulteriori approfondimenti sull'analisi degli indicatori, e sugli altri punti oggetto di discussione, cfr. l'allegato Verbale della riunione gruppo AQ (**ALL.2**).

7. Composizione Gruppo di Riesame L-19, LM-85

Il confronto svoltosi in occasione del Tavolo Territoriale dello scorso 28 maggio è stato un momento utile anche per individuare possibili profili da coinvolgere nella composizione del Gruppo di Riesame sia della L-19, sia della LM-85. Infatti il Gruppo di riesame è normalmente composto dai membri del Gruppo AQ cui si aggiungono il presidente dei cds e uno o più rappresentanti del mondo del lavoro e degli enti/associazioni del territorio.

Si propone pertanto la seguente composizione:

-Per il corso L-19: Prof. PIZZI Fabrizio (Responsabile del Riesame); Prof.ssa LANGIANO Elisa, Prof. DIOTAIUTI Pierluigi, Dott. VECCHIO Nicola, VITI Francesca (Componenti); dott.ssa LEVI Katiuscia (Presidente dell'Associazione Scarabocchiando, Membro Esterno).

-Per il corso LM-85: Prof. PIZZI Fabrizio (Responsabile del Riesame); Prof.ssa LANGIANO Elisa, Prof. DIOTAIUTI Pierluigi, Dott. VECCHIO Nicola, CORSO Angelica (Componenti); dott.ssa PIETROBONO Sara (Presidente della Cooperativa Stile Libero Onlus, Membro Esterno).

Il Consiglio di Corso di studio all'unanimità approva la nomina dei componenti del Gruppo di Riesame per i corsi di laurea L-19 e LM-85.

8. Pratiche studenti

Il Presidente sottopone al consiglio le pratiche studenti (Riconoscimento crediti) pervenute e trasmesse dalla Segreteria didattica.

Tra le pratiche studenti, per il corso di laurea LM-85, si evince un sensibile aumento di istanze con certificazioni EIPASS Progressive, dirette ad ottenere il riconoscimento di Abilità Informatiche Avanzate. Il Consiglio nel prendere atto e si riserva di continuare a monitorare tale fattore oltre che a cercare di valutarne le cause.

Viste le bozze di valutazione istruite dalla Segreteria Didattica, considerato che non si evidenziano criticità e/o rilievi, il Consiglio, unanime, seduta stante, approva. In allegato con relative pratiche (**ALL. 3**).

9. Varie ed eventuali

La rappresentante degli studenti, Francesca Viti, in vista dell'imminente sessione d'esami estiva, sollecita i docenti a verbalizzare le prove d'esame quanto prima, evitando possibilmente ritardi che possono creare problemi alle carriere degli studenti.

Alle ore 10, terminata la discussione di tutti i punti posti all'Ordine del Giorno, letto ed approvato in seduta stante il presente verbale, la seduta viene tolta.

Il Segretario

Prof.ssa Elisa Langiano

Il Presidente

Prof. Fabrizio Pizzi